

L'intensa attività della Cooperativa "La Famiglia"

A Rodengo Saiano in 20 anni realizzati 146 alloggi

7

"Mi permetto di aggiungere un voto che vuol essere anche una preghiera al Signore: sentano i nostri allievi ingegneri e giovani ingegneri, la grande responsabilità che incombe sulla loro classe per il disordine morale e sociale partito dallo sfrenato e incontrollato progresso tecnico e cerchino da parte loro di prepararsi con lo studio permeato d'amore e di dedizione

per i fratelli che soffrono, a riparare in qualche modo a tale disordine" (...)

"Le abitazioni per le classi popolari vengono troppe volte costruite tenendo conto solamente del lato economico; di solito non ci si preoccupa delle questioni morali e così si vengono ad avere agglomeramenti molto dannosi, moralmente e socialmente. Infatti in questi grandi alvea-

ri... viene perso il senso della casa per avere un po' quello della caserma e la famiglia minaccia di dissolversi, perché viene a mancare l'amore al nido familiare".

Queste parole che Padre Marcolini scriveva ai giovani universitari della Fuci, esprimono molto bene le intenzioni che anche a Rodengo Saiano hanno segnato l'avvio dell'attività della Coope-



La panoramica, mostra l'indovinata e bella realizzazione del villaggio "La Famiglia" a Rodengo Saiano.



rativa La Famiglia, all'inizio degli anni settanta.

Ancora oggi, come allora, le case marcolini, (come le chiamano tutti) i villaggi in cui sono andate via via realizzandosi, rappresentano nell'immaginario della gente questa idea di "casa della famiglia", questo spazio di comunità e di relazione così lontano dall'anonimato di tante aree di edilizia popolare.

I villaggi La Famiglia, sono ormai parti significative dell'assetto urbanistico del paese, come lo erano un tempo le frazioni distanti dall'abitato. Come in tutti i paesi dell'hinterland cittadino, anche a Rodengo Saiano si è assistito negli ultimi anni ad un notevole incremento demografico che ha modificato l'immagine stessa del territorio, la struttura urbanistica, la distribuzione delle attività commerciali e produttive; questo ha inevitabilmente avuto degli effetti sul mercato della casa, per cui oggi è molto difficile trovare appartamenti in affitto ed i costi delle aree sono diventati proibitivi. Non solo; questo incremento ha in qualche modo allentato i rapporti tra la gente, il senso di comunità sia a livello di comune e sia a livello di parrocchia (a Rodengo Saiano sono tre: Rodengo, Saiano, Padergnone).

L'opera della cooperativa La Famiglia, ha rappresentato in questi anni una risposta seria



a questi problemi e a questi cambiamenti: un effetto calmierante rispetto ai costi, una possibilità nella ricerca della casa, un'occasione per unire le forze e le intenzioni nello spirito della cooperazione,

uno spazio di comunità, un "invito" - infine - alla famiglia. A tutt'oggi sono 146 gli alloggi realizzati dalla Famiglia grazie anche all'opera solerte dei dirigenti locali, fin dagli inizi punto di riferimento delle varie realizzazioni e grazie all'accorta politica urbanistica del Comune ed alla sensibilità di molti amministratori. Il primo villaggio, per un totale di 44 alloggi, venne iniziato nell'aprile del 1970 e ultimato nell'agosto del 1973; è per tutti il Villaggio "Marcolini", il villaggio della Famiglia e sorge nella zona centrale di Salano. Mentre ancora non era terminato questo primo villaggio, veniva avviata la costruzione di otto alloggi in Via San Rocco. Negli anni ottanta, tra il febbraio del 1981 e il luglio del 1988, in due lotti distinti, vengono costruiti i 60 alloggi che formeranno il villaggio intitolato al Papa bresciano Paolo VI. Infine tra l'aprile 1989 e maggio 1992 viene edificato nell'area a sud del primo villaggio, l'ultimo degli insediamenti della Famiglia costituito da 34 alloggi. Le tre vie che lo attraversano sono state dedicate a tre grandi musicisti italiani, Verdi, Puccini e Rossini, quasi a voler sottolineare l'armonia del progetto concepito con un'impostazione urbanistica molto moderna e funzionale e valorizzato anche da alcune aree verdi attrezzate.



Una soluzione esteticamente bella di abbinamento di due case.

Ora sono a buon punto le procedure per un altro insediamento che sorgerà nella zona ad est dell'abitato di Saiano. In cui è prevista la costruzione di circa 40 alloggi. L'area è già stata acquistata

e nel volgere di alcuni mesi si procederà all'assegnazione degli alloggi ai soci ed all'avvio dei lavori. Presto quindi la vivace realtà della cooperativa La Famiglia di Rodengo Salano au-

menterà ulteriormente la propria capacità di rispondere ai bisogni della collettività e muoverà verso nuove realizzazioni.

Maurizio Castrezzati



Uno scorcio della bella realizzazione abitativa a Rodengo Saiano.